



Regione Umbria

Giunta Regionale

ORDINANZA DEL DIRIGENTE DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 26/2010

N. 3 DEL 12/01/2017

OGGETTO: Adozione dell'Avviso di Criticità n. 2 del 12/01/2017 che prevede Allerta Codice Arancione (Criticità Moderata) per Rischio idrogeologico sulle zone di allerta C e D, dalle ore 08:00 del 13/01/2017 alle ore 18:00 del 13/01/2017 (10 ore).

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225 che istituisce il servizio nazionale di Protezione Civile e s.m. e i.;

VISTO l'art. 108 del D. Lgs. 31 agosto 1998, n. 112 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 2 marzo 1999, n. 3 di attuazione del D.Lgs. n. 112/1998;

VISTA la Legge 9 novembre 2001, n.401 di conversione con modificazioni del D.L. 7 settembre 2001, n. 343;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di Protezione civile”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 27 dicembre 2007, n. 2312 “Direttiva regionale per l'allertamento rischi idrogeologico idraulico e per la gestione delle relative emergenze”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 26 del 26 febbraio 2010;

VISTI gli indirizzi operativi finalizzati ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile adottati dal Presidente del Consiglio dei Ministri con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 27, serie generale, del 1° febbraio 2013;

VISTI gli indirizzi operativi recanti “Metodi e Criteri per l'Omogeneizzazione dei Messaggi del Sistema di Allertamento Nazionale per il Rischio Meteo-Idrogeologico e Idraulico e della Risposta del Sistema di Protezione Civile “ della Presidente del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile prot. n° RIA/0007117 del 10/02/2016;

PRESO ATTO che i territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, L'Aquila, Perugia, Macerata sono stati colpiti da eventi sismici principali nei giorni 24 agosto, 26 e 30 ottobre e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza di beni pubblici e privati, compresa la viabilità;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24/08/2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 commi 1 e 1bis della Legge 225/1992 e successiva estensione, a seguito degli ulteriori eventi sismici di ottobre, con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016;

CONSIDERATO che in conseguenza di quanto sopra sono state allestite nel territorio regionale delle aree di accoglienza per la popolazione evacuata dalle proprie abitazioni e pertanto delle conseguenti condizioni di disagio abitativo;

VALUTATO che la crisi sismica iniziata il 24/08/2016 è ancora in corso;

VISTO l'Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse n. 17005 prot. n. RIA/0002251 del 12/01/2017 emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile;



Regione Umbria

Giunta Regionale

VISTO il Bollettino di Criticità emesso il 12/01/2017 dal Centro Funzionale della Regione Umbria e il conseguente Avviso di Criticità n. 2 del 12/01/2017 che prevede Allerta **Codice Arancione (Criticità Moderata)** per Rischio idrogeologico sulle zone di allerta C e D, dalle ore 08:00 del 13/01/2017 alle ore 18:00 del 13/01/2017 (10 ore).

VALUTATE le caratteristiche spazio temporali delle precipitazioni previste, della loro intensità, dello stato di saturazione dei suoli e dei livelli dei corsi d'acqua, nonché delle indicazioni rese disponibili dalla modellistica idrologica ed idraulica, della suddivisione del territorio regionale in zone di allerta;

RITENUTO alla luce di quanto esposto, di adottare l'Avviso di Criticità n. 2 del 12/01/2017 che prevede Allerta **Codice Arancione (Criticità Moderata)** per Rischio idrogeologico sulle zone di allerta C e D, dalle ore 08:00 del 13/01/2017 alle ore 18:00 del 13/01/2017 (10 ore).

ORDINA

Art. 1

1. E' adottato l'Avviso di Criticità n. 2 del 12/01/2017 che prevede Allerta **Codice Arancione (Criticità Moderata)** per Rischio idrogeologico sulle zone di allerta C e D, dalle ore 08:00 del 13/01/2017 alle ore 18:00 del 13/01/2017 (10 ore).

Art. 2

2. La Sala Operativa Unica Regionale (SOUR) del Servizio Protezione Civile della Regione Umbria è tenuta a comunicare immediatamente lo stato di Attenzione (adozione criticità moderata/elevata) dichiarati dal Centro Funzionale a:
 - 1) Prefetture – Uffici Territoriali di Governo (UTG);
 - 2) Province;
 - 3) Comuni;
 - 4) Comunità Montane;
 - 5) Consorzi di Bonifica;
 - 6) Direzione Regionale dei VV.F.;
 - 7) Direzione Regionale del C.F.S.;
 - 8) Centrali operative del 118;
 - 9) Gestori viabilità (ANAS) e rete ferroviaria (FS e FCU);
 - 10) Registro Italiano Dighe – Uffici periferici di Firenze e Perugia;
 - 11) Soggetti Gestori dei Servizi Pubblici;
 - 12) Consulta regionale Volontariato di Protezione Civile;
 - 13) Presidi territoriali Idraulici e Idrogeologici;
 - 14) Soggetti Gestori degli invasi.
2. I soggetti di cui al comma precedente sono tenuti ad adottare tutte le opportune misure di loro competenza previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2007, n. 2312, dagli indirizzi nazionali in materia di Protezione Civile, nonché dagli eventuali Piani di Protezione Civile da essi adottati e di comunicarle prontamente alla Sala Operativa Unica Regionale (SOUR).

Art. 3

1. I Sindaci dei comuni interessati per fronteggiare la situazione di criticità in atto, ivi comprese le esigenze connesse alla rete viaria regionale, ove lo ritenessero necessario, provvedono



Regione Umbria

Giunta Regionale

all'attivazione e all'utilizzo delle organizzazioni di volontariato regionale iscritte nell'Elenco Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di cui all'art. 28 della L.R. n. 8/2013.

2. I presidi territoriali (preliminarmente individuati con D.g.r. n. 2312/2007), sono autorizzati ad attivare le squadre delle organizzazioni di volontariato regionale formate per il supporto ai presidi territoriali idraulici.
3. L'attivazione delle organizzazioni di volontariato regionale, ai fini del riconoscimento dei benefici di cui al DPR 194/2001, artt. 9 e 10, deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Protezione Civile della Regione Umbria con l'indicazione puntuale della località di intervento, del numero dei volontari coinvolti e del periodo dell'effettivo impiego.

Art. 4

1. E' disposta l'apertura del Centro Funzionale e della Sala Operativa Unica Regionale (SOUR) della Regione Umbria dalle ore 08:00 del 13/01/2017 fino alle ore 18:00 del 13/01/2017 e comunque per la durata necessaria al monitoraggio strumentale e gestione dell'evento rispettivamente.
2. Alle attività di che trattasi prenderà parte, oltre al personale assegnato al Servizio Organizzazione e sviluppo del Sistema di Protezione civile, il personale regionale inserito negli elenchi di reperibilità dei vari rischi, oltreché quello assegnato alla Direzione Governo del territorio e paesaggio. Protezione Civile. Infrastrutture e mobilità.
3. Il Dirigente del Servizio Organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile provvede con proprie disposizioni in merito all'applicazione degli istituti economici correlati alle prestazioni lavorative svolte dal personale regionale impiegato nelle attività tecnico amministrative connesse all'avviso di criticità di che trattasi ivi compresa la riconducibilità delle stesse alle casistiche richiamate nell'Art 39 comma 1 del CCNL del 1 aprile 2000.

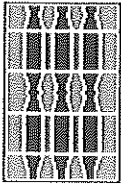
Art. 5

1. La presente ordinanza viene notificata ai sensi della DGR 2312/2007 ai soggetti dell'art. 2.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia,

Arch. Alfiero Moretti
FIRMATO



Regione Umbria

Direzione Regionale Governo del Territorio e Paesaggio,
Protezione Civile, Infrastrutture e Mobilità

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO

(ai sensi della Direttiva del P.C.M. del 24/02/2004 e del D.P.G.R. n°26 del 26/02/2010)



AVVISO DI CRITICITA' REGIONALE N° 2
(AD ESTENSIONE DELL'AVVISO DI CRITICITA' n° __ PROT. _____ DEL _____)

Emesso 12/01/2017 alle ore 14.23

Inizio validità Venerdì, 13 Gennaio 2017 ore 08.00

Fine validità Venerdì, 13 Gennaio 2017 ore 18.00

A SEGUITO DELL'AVVISO METEO NAZIONALE IN CORSO DI EMISSIONE, TENUTO CONTO DELLE CARATTERISTICHE SPAZIO TEMPORALI DELLE PRECIPITAZIONI PREVISTE E DELLA LORO INTENSITÀ, DELLO STATO DI SATURAZIONE DEI SUOLI E DEI LIVELLI DEI CORSI D'ACQUA, NONCHÉ DELLE INDICAZIONI RESE DISPONIBILI DALLA MODELLISTICA IDROLOGICA ED IDRAULICA, DELLA SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO REGIONALE IN ZONE DI ALLERTA, SI SEGNA LA QUANTO SEGUE:

- DALLE PRIME ORE DELLA MATTINA DI DOMANI 13 GENNAIO 2017 E PER LE SUCCESSIVE 12-18 ORE, SI PREVEDE CHE POTRANNO VERIFICARSI I SEGUENTI LIVELLI DI CRITICITÀ:

ZONE DI ALLERTA		CRITICITÀ	TIPO DI RISCHIO	FASE ACUTA	TENDENZA 24h SUCCESSIVE
NOME	DENOMINAZIONE				
C	Chiascio Topino	MODERATA	Idrogeologico	dalle ore 08 del 13 alle ore 18 del 13	↓
D	Nera Corno	MODERATA	Idrogeologico	dalle ore 08 del 13 alle ore 18 del 13	↓

LEGENDA		
↑	PEGGIORAMENTO	↔
	STABILE / INCERTO	↓
	MIGLIORAMENTO	

DESCRIZIONE DEGLI SCENARI D'EVENTO PREVISTI

Idrogeologico: Piogge non ordinarie, con possibilità di diffuse situazioni di disagio per la popolazione, con possibili conseguenze, per il raggiungimento delle rispettive soglie pluviometriche, di:
durate brevi (1-3-6 ore): probabili frane in zone ad elevata pericolosità idrogeologica, aggravamento delle condizioni di smaltimento dei sistemi fognari nei centri urbani, sollecitazione del reticolo idrografico minore;
durate lunghe (12-24-36-48 ore): saturazione del suolo con aumento della pericolosità da frana (soprattutto se si manifestano successivi scrosci di breve durata ed alta intensità); aggravamento delle condizioni di reticoli principali dei bacini di medie-grandi dimensioni (500-5000 km²), con diminuzione del volume invasabile in alveo e probabile innalzamento dei livelli sulle aste principali.

IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO SEGUIRÀ LO SVILUPPO DELLA SITUAZIONE TRAMITE L'EMISSIONE DEL BOLLETTINO DI CRITICITÀ

SI INVITA A SEGUIRE L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE ANCHE ATTRAVERSO IL BOLLETTINO DI MONITORAGGIO EVENTO SUL SITO www.cfumbria.it

PRIMA EMISSIONE BOLLETTINO DI MONITORAGGIO EVENTO ENTRO LE ORE 12.00 DI Venerdì, 13 Gennaio 2017

Emesso dal Centro Funzionale Decentrato
Arch. Alfiero Moretti

Regione Umbria - Protezione Civile

Prot. Uscita del 12/01/2017

nr. 0006861

Classifica: XIV.1



CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO:

tel. 0742 630782 /630783 - fax. 0742/329301 - email: centrofunzionale@regione.umbria.it - web: <http://www.cfumbria.it>

SALA OPERATIVA DI P. C.:

tel. 0742 630777 - fax. 075/5042629 - email: prociv@regione.umbria.it - web: <http://www.protezionecivile.regione.umbria.it>